

FISCO Richieste indirizzate ai sindaci

Tasi, appello delle imprese



Un momento dell'incontro presso Confartigianato Cuneo

Confartigianato, insieme a Cna, Coldiretti, Confcommercio, Confindustria e Ordine dei dottori commercialisti della Granda lancia un appello ai sindaci del cuneese in ordine alla Tasi, la nuova tassa comunale sui servizi indivisibili.

«Chiediamo – hanno detto – l'impegno a provvedere alla compilazione dei moduli di pagamento, la non applicazione di sanzioni nell'ipotesi che il tributo sia versato dopo la scadenza prevista, una proroga nelle scadenze di versamento». Queste, in sintesi, le richieste avanzate dalle associazioni di categoria che si sono ritrovate presso Confartigianato Imprese Cuneo per denunciare «l'ennesima difficoltà di carattere amministrativo che proprio in questi giorni sta cadendo sulla testa degli imprenditori cuneesi».

Evidenziando, al contempo, le problematiche relative al pagamento della Tasi, definita troppo frettolosamente e le cui operazioni di pagamento stanno creando non pochi disagi organizzativi alle imprese stesse. Durante il dibattito, il funzionario di Confartigianato Diego Mozzali, nel suo intervento, ha fatto emergere, con dati e riferimenti tecnici, gli aspetti "critici" di un balzello che va ulteriormente a penalizzare cassa ed operatività delle imprese.

All'incontro erano presenti, per Confartigianato il vice presidente provinciale Giorgio Felici, per Cna la presidente provinciale Fernanda Fulcheri, per Coldiretti il presidente provinciale Marcello Gatto, per Confcommercio il vice presidente provinciale Luca Chiappella, per Confindustria la funzionaria Laura Bruno e per l'Ordine dei Dottori commercialisti il presidente provinciale Nicola Gaiero.

«In una congiuntura così difficile per il nostro Paese – ha dichiarato Giorgio Felici – riteniamo doverosa una maggiore collaborazione tra enti locali e mondo imprenditoriale, soprattutto quando il riferimento è a nuovi tributi che vanno a sommarsi al nostro livello di tassazione, tra i più alti al mondo. Ben sapendo le problematiche di natura burocratica che affliggono anche i Comuni, specie quelli più piccoli, riteniamo fondamentale, in coerenza con il processo di semplificazione burocratica in atto, che sia garantito perlomeno il servizio di compilazione preventiva della modulistica. Inoltre, chiediamo una proroga sulla scadenza, già attuata da alcuni comuni del nostro territorio, e che si provveda ad abolire le eventuali sanzioni per i ritardati pagamenti». ●